



COMUNE DI VALSTRONA
 PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

ORIGINALE
 COPIA

N. 7

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Ordine del giorno per approvare il disegno di legge sui piccoli Comuni e montagna.

L'anno duemiladiciassette, addì ventuno del mese di marzo alle ore 21.38 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	CAPOTOSTI LUCA Sindaco	X	
2.	RAINOLDI IVAN Consigliere	X	
3.	DORIANI EMANUELE Consigliere	X	
4.	STRAMBO SARA Consigliere	X	
5.	BELTRAMI MARTA Consigliere	X	
6.	RINALDI PIERGIORGIO Consigliere		XG
7.	TAMBORNINO EGIDIO Consigliere	X	
8.	VALENTINI MATTIA Consigliere	X	
9.	MIGNOSI FLAVIO Consigliere	X	
10.	PIANA CRISTINA Consigliere	X	
11.	BORETTI GIUSEPPE Consigliere	X	
TOTALI		10	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa NELLA VECA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. CAPOTOSTI LUCA, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n° 7 dell'ordine del giorno.

LEGENDA: G=Assente giustificato.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Rag. Luca Capotosti



IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Nella Veca

Nella Veca

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì **24 MAR 2017**



IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Nella Veca

Nella Veca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
 (art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL PRESIDENTE

Premesso che l'UNCEM nazionale ha trasmesso un ordine del giorno affinché il Senato approvi al più presto il disegno di legge (DDL) recante misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione ed il recupero dei centri storici dei medesimi comuni, propone al Consiglio Comunale di approvare il documento, del quale dà lettura;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare l'ordine del giorno in oggetto, nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

11/07/2014



**ORDINE DEL GIORNO
PER LA RICHIESTA AL GOVERNO E AL PARLAMENTO
DI APPROVARE IL DDL PICCOLI COMUNI E MONTAGNA**

PREMESSO CHE

I piccoli Comuni sono l'anima dell'Italia, luogo dove si concentrano opportunità culturali, economiche, sociali, indispensabili per l'identità del Paese.

Il disegno di legge recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni" è stato approvato all'unanimità in prima lettura il 28 novembre 2016 dalla Camera dei Deputati e trasmesso per l'approvazione al Senato il 29 novembre 2016.

Il disegno di legge concentra importanti opportunità per tutto il Paese che decide di investire su un'idea di sviluppo endogeno e integrato in grado di puntare sui territori e sulle comunità, di coniugare storia, cultura e saperi tradizionali con l'innovazione, le nuove tecnologie e la green economy.

L'iniziativa legislativa interessa ben 5.585 piccoli Comuni italiani che amministrano più della metà del territorio nazionale e dove vivono oltre 10 milioni di cittadini. Queste realtà sono una straordinaria risorsa per difendere la nostra identità, le risorse e proiettarle nel futuro, verso un'idea di Italia in cui sostenibilità, residenzialità e parità di diritti diventano il fulcro dello sviluppo locale.

Il disegno di legge raccoglie e amplifica le voci e le istanze di comunità che determinano al loro interno un forte equilibrio territoriale per la salvaguardia della storia e dell'ambiente, diventando un vero capitale sociale locale in grado di preservare l'assetto idrogeologico e tutelare le aree interne. Luoghi dove più da vicino e direttamente si sperimenta e si dà corpo all'autogoverno di una comunità grazie alla sussidiarietà.

Il 2017 è stato individuato dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo come "Anno dei borghi"

CONSIDERATO CHE

il disegno di legge recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni" prevede:

1. L'istituzione di centri multifunzionali per la fornitura di servizi in materia ambientale, sociale, energetica, scolastica, postale, artigianale, turistica, commerciale, di comunicazione e sicurezza, autorizzati a stipulare convenzioni e contratti di appalto con gli imprenditori agricoli.
2. Lo stanziamento di 10 milioni di euro per il 2017 e 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2023, destinati a finanziare interventi in tutela dell'ambiente e dei beni culturali, mitigazione del rischio idrogeologico, messa in sicurezza delle scuole, l'acquisizione delle case cantoniere e ferrovie disabitate per realizzare circuiti turistici e promuovere la vendita di prodotti locali.
3. Il riconoscimento ai piccoli Comuni della funzione di sviluppo socio-economico del loro territorio, da esercitarsi obbligatoriamente in forma associata attraverso le Unioni di Comuni e le Unioni montane di Comuni.
4. La semplificazione e l'accesso a norme che consentono la diffusione della banda ultralarga nelle aree cosiddette a fallimento di mercato.
5. La possibilità di realizzare, anche in forma associata e d'intesa con la Regione, iniziative per sviluppare l'offerta complessiva dei servizi postali congiuntamente ad altri servizi in specifici ambiti territoriali, attraverso la rete capillare degli uffici postali.
6. Il consumo e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari provenienti da filiera corta a chilometro utile anche grazie alla vendita diretta dei prodotti agroalimentari provenienti da filiera corta a chilometro utile.
7. Le agevolazioni nella rete dei trasporti delle aree rurali e montane, con il miglioramento delle reti infrastrutturali, nonché il coordinamento tra i servizi, pubblici e privati, finalizzati al collegamento



**ORDINE DEL GIORNO
PER LA RICHIESTA AL GOVERNO E AL PARLAMENTO
DI APPROVARE IL DDL PICCOLI COMUNI E MONTAGNA**

- tra i comuni delle aree rurali e montane, e con i comuni capoluogo di provincia e regione.
8. Un Piano per l'istruzione destinato alle aree rurali e montane, con particolare riguardo al collegamento dei plessi scolastici ubicati nelle aree rurali e montane, all'informatizzazione e alla progressiva digitalizzazione.
 9. Il recupero e riqualificazione dei centri storici, mediante interventi integrati che prevedano il risanamento, la conservazione e il recupero del patrimonio edilizio, promuovendo la creazione di alberghi diffusi in una logica di efficientamento energetico e di antisismica secondo la metodologia delle "Green Communities".

Tutto ciò considerato e condiviso, GLI AMMINISTRATORI del COMUNE di XXXXXXXXX, impegnano il Governo e il Parlamento a:

Approvare al più presto, al Senato, senza modifiche il disegno di legge recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni"

17 febbraio 2017